

**POLEMICA** Bonetto: «Ci dica se può essere presidente»

# Il "caso Piola" dal prefetto

Detto, fatto. Il "dossier Piola" è sul tavolo del prefetto. Claudio Bonetto, esponente della lista di centrodestra Progetto per Savigliano, ha dato corso alla promessa che aveva fatto durante il Consiglio comunale: la presunta "inconferibilità" dell'incarico di presidente del Consorzio Monviso Solidale a Gianpiero Piola è stata denunciata con una lettera indirizzata a Giovanni Russo, affinché possa dirimere la questione: Piola, che è stato assessore fino al giugno scorso, può essere presidente del Consorzio senza che si violi la "Legge Severino", che impone uno "stop" di almeno un anno dopo che si è concluso un incarico prima di averne un altro? Piola era infatti assessore meno di un anno fa.

La sua nomina a presidente del Consorzio Monviso Solidale era stata avanzata da un gruppo di Comuni, tra cui Savigliano; poi Piola era stato eletto dall'assemblea dei sindaci del Consorzio lo scorso 26 marzo.

E già questo è un primo



Gianpiero Piola al suo esordio al Consorzio Monviso Solidale

aspetto che non vede concordi Bonetto e il sindaco Claudio Cussa, che quel nome l'ha "sponsorizzato". La questione era già stata affrontata tramite un'interpellanza nel Consiglio comunale del 29 aprile scorso. Durante la seduta, il primo cit-

tadino saviglianese aveva anche sottolineato le molteplici interpretazioni cui si presta la legge, mentre il segretario comunale Genziana Soffientini aveva letto un parere secondo il quale l'incarico a Piola sarebbe legittimo: «La legge – aveva detto –

parla di incarichi in un ente di diritto privato, invece il "Monviso Solidale" è un consorzio di Comuni». Ma il parere era stato contestato sia dal centrodestra che dal Movimento 5 Stelle. «La norma – aveva detto il capogruppo "pentastellato" Antonello Portera – parla di incarichi in un ente di diritto privato a controllo pubblico o in una forma associativa tra Comuni. E il Consorzio è proprio una "forma associativa tra Comuni"». Dunque, il dubbio era rimasto.

Ma Bonetto nella sua lettera non cita solo Piola. «Mi permetto di evidenziare – afferma ancora il consigliere – che l'attuale amministrazione ha assegnato altri incarichi di tale fattispecie, questa volta non di carattere elettivo, a persone che potrebbero risultare incompatibili e/o inconferibili in egual modo al succitato caso» e si dice disponibile a partecipare ad un eventuale incontro dove approfondire la tematica. Sono a rischio altre nomine? ●

G.Ma.